



Allg. Lesegesellschaft, Münsterplatz 8

DR. PAOLA CASELLA

Paola Casella ha studiato letteratura italiana all'Università di Friburgo (Svizzera), ha soggiornato un anno a Roma con una borsa di studio del Fondo Nazionale Svizzero per la ricerca scientifica, ha conseguito la tesi di dottorato all'Università di Neuchâtel e dal 2002 è lettrice di lingua e letteratura italiana presso il Romanisches Seminar dell'Università di Zurigo.

La sua attività critica spazia su più secoli e più generi letterari e s'avvale di approcci metodologici diversi. Ha pubblicato studi sulla ritrattistica nel *Canzoniere* di Petrarca, sulla retorica degli affetti nell'*Orlando furioso* e nella *Gerusalemme liberata*, sull'*Arte de' cenni* di Giovanni Bonifacio, sul teatro di Goldoni e di Testori. Numerosi sono soprattutto i suoi contributi sull'opera di Luigi Pirandello. Accanto a vari articoli sui drammi, sui romanzi e sulle novelle, ha pubblicato le due monografie *Strumenti di filologia pirandelliana. Complemento all'edizione critica delle «Novelle per un anno»*. *Saggi e bibliografia della critica* (Ravenna, Longo, 1997) e *«L'umorismo» di Pirandello. Ragioni intra- e intertestuali* (Fiesole, Edizioni Cadmo, 2002).

La presenza di Pirandello alla radiotelevisione della Svizzera italiana

Gli archivi della Radiotelevisione della Svizzera italiana costituiscono una fonte molto stimolante per studiare la presenza di Pirandello e delle sue opere nella cultura della Svizzera di lingua italiana. La serie di documenti relativi allo scrittore agrigentino, a partire dagli inizi di Radio Monteceneri nel 1930 fino alle emissioni e documentazioni dell'attuale Radiotelevisione della Svizzera Italiana, è particolarmente ricca e interessante. Essa abbraccia originali versioni radiofoniche di opere pirandelliane, documentari sullo scrittore con interviste a familiari e amici, colloqui con esperti di letteratura e registi, annunci e rendiconti di rappresentazioni teatrali. Sullo sfondo dell'evoluzione storica dell'ente pubblico di informazione e formazione politica e culturale, tali documenti permettono di cogliere le tappe attraverso cui Pirandello da «uno dei più interessanti scrittori della contemporaneità» è diventato un «classico del Novecento».